



COMUNE DI QUARRATA

Provincia di Pistoia

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 45 del 26-06-2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del DPR 445/2000 e D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

OGGETTO: REGOLAMENTO EDILIZIO MODIFICHE ALLE COMPETENZE DELLA CONSULTA PER LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO. COD. 3.2.1

In continuazione di seduta, alla presenza dei consiglieri:

Cognome e Nome	Pres./Ass.	Cognome e Nome	Pres./Ass.
ROMITI GABRIELE	Presente	GUIDOTTI ANTONIO	Presente
MAZZANTI MARCO	Presente	GORI IRENE	Presente
GIACOMELLI GABRIELE	Assente	CANIGIANI ENNIO	Presente
LEPORATTI VITTORIO	Presente	SANTINI PATRIZIO	Presente
COPPOLA TOMMASO	Presente	NIGI STEFANO	Presente
LEKA BRUNO	Presente	NOCI GIANCARLO	Presente
MALENTACCHI GIOVANNI	Presente		
FABBRI ELENA	Presente		
MARINI VALENTINA	Presente		
SANTORO LAURA	Presente		
MICHELOZZI MARINO	Presente		

Alla presenza degli Assessori:

Cognome e Nome	Presente/Assente
MEARELLI PATRIZIO	Presente
SCARNATO TOMMASO	Presente
TURETTI ANNAMARIA	Presente
MICHELACCI MARIAVITTORIA	Presente
NICCOLAI SIMONE	Presente

Punto 6 all'ordine del giorno

Il Presidente, ricordato l'oggetto della proposta di deliberazione sì come depositata che si allega al presente verbale sì da farne parte integrante e sostanziale, considerato che la proposta è passata al vaglio dell'apposita commissione regolamentare in data 19.06.2023 invita il relatore, l'assessore Niccolai, ad illustrarne il contenuto.

TERMINATA la relazione il Presidente apre la discussione.

Nessun intervenendo il Presidente dichiara chiusa la fase dibattimentale e chiede l'espressione delle dichiarazioni di voto:

Fratelli d'Italia, Gori: Astensione.

Partito democratico, Malentacchi: Favorevole.

Lega Salvini Premier, Noci: Astensione.

Nessuno altro esplicitando dichiarazioni di voto, il Presidente pone pertanto in votazione il punto all'ordine del giorno.

VISTO l'esito della votazione tenutasi nei modi e forme di legge e regolamento, che ha dato le seguenti risultanze:

Voti favorevoli: 11 (Mazzanti, Romiti, Leporatti, Coppola, Leka, Malentacchi, Fabbri, Marini, Santoro, Guidotti, Michelozzi).

Voti astenuti: 5 (Nigi, Noci, Gori, Canigiani, Santini).

Voti non favorevoli: 0

PRESO ATTO quindi dell'esito della votazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICONOSCIUTA la competenza dell'organo consiliare ex art. 42 del D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali);

RICHIAMATO il D.Lgs. 18.08.2000, n° 267;

RICHIAMATO lo Statuto comunale e i regolamenti applicabili;

VISTI i pareri dei responsabili dei servizi interessati che si inseriscono nella presente deliberazione a sensi dell'art. 49 comma 1° del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. così da costituirne parte integrante e sostanziale,

DELIBERA

DI PRENDERE ATTO che la premessa fa parte integrante e sostanziale del presente deliberato, ivi compresi per gli eventuali allegati, qui richiamati integralmente, e i riferimenti per relationem citati;

DI APPROVARE la proposta di deliberazione di cui alla premessa che si allega al presente verbale per farne parte integrante.

Non si procede – su eccezione del Segretario Generale - come richiesto dalla proposta alla votazione di immediata eseguibilità stante il contrasto con la normativa delle preleggi ed in assenza di normativa derogatoria dello statuto comunale

Ai sensi del quarto comma dell'articolo 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), avverso il presente provvedimento è ammesso:

- ricorso giurisdizionale al T.A.R. di Firenze ai sensi dell'art. 2, lett. b) e art. 21 della L. 1034/1971 e ss. mm. entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione ove previsto dal regolamento comunale ovvero da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per i motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.1.1971, n. 1199.

Il Presidente del Consiglio Comunale

MARCO MAZZANTI

Il Segretario Comunale

LUIGI GUERRERA

IL SINDACO

PREMESSO che:

- il Comune di Quarrata è dotato di Regolamento Edilizio Comunale (R.E.C.) approvato con D.C.C. nr. 66 del 9.11.2009 modificato con D.C.C. nr. 66 del 19/07/2010, con D.C.C. nr. 89 del 26/11/2012 e con D.C.C. nr. 25 del 18/05/2015;

- al Capo VII il R.E.C. disciplina le Commissioni consultive, tra cui la Consulta per la Valorizzazione del Territorio;

PREMESSO inoltre che:

- il Decreto legislativo n. 152 del 3.04.2006 e s.m.i. recante "Norme in materia ambientale", nel recepire ed attuare varie direttive europee introduce nell'ordinamento nazionale la previsione, all'art. 4, di varie tipologie di valutazione ambientale quali procedure sistematiche da adottare nel processo decisionale, relativamente sia a piani e programmi che a progetti, privati o pubblici, con la finalità, nel caso si tratti di valutare l'impatto ambientale di progetti, di proteggere la salute umana, contribuire con un migliore ambiente alla qualità della vita, al mantenimento delle specie ed a conservare l'capacità di riproduzione degli ecosistemi in quanto risorse essenziali per la vita;

- lo stesso D.Lgs. n 152/2006 fornisce:

- all'art. 5, comma 1, lettera a) la definizione di Valutazione ambientale strategica (VAS), come processo che comprende lo svolgimento di una verifica di assoggettabilità, l'elaborazione del rapporto ambientale, lo svolgimento di consultazioni, la valutazione del piano o del programma, del rapporto e degli esiti delle consultazioni, l'espressione di un parere motivato, l'informazione sulla decisione ed il monitoraggio;

- all'art. 5, comma 1, lettera b) la definizione di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) come processo che comprende l'elaborazione e presentazione di uno Studio di Impatto Ambientale (SIA) relativo ad un determinato progetto, le conseguenti consultazioni e valutazione sullo studio di impatto presentato dal proponente il progetto, nonché l'adozione del provvedimento di VIA e la sua integrazione nel provvedimento finale di approvazione/autorizzazione del progetto, tenendo conto degli effetti significativi, diretti o indiretti, che la realizzazione del progetto può avere su fattori quali popolazione e salute umana, biodiversità, territorio, suolo, acqua, aria e clima, beni materiali, patrimonio culturale e paesaggio oltre ad eventuali interazioni fra i fattori stessi;

- all'art. 6, del citato D. Lgs. 152/2006 vengono indicati i progetti - privati o pubblici - soggetti rispettivamente, a procedure di verifica di assoggettabilità a VIA oppure direttamente a procedure di VIA, facendo riferimento a determinati elenchi in allegato allo stesso decreto legislativo;

- all'art.7 del D.Lgs. 152/2006 vengono indicate le competenze in materia VAS;

- con Legge Regionale 12 febbraio 2010 n. 10 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA)" e s.m.i. introdotte da ultimo con L.R. 29/2022, la Regione Toscana ha provveduto a disciplinare la materia ed a definire:

- al Titolo II, le procedure per la Valutazione ambientale strategica;

- al Titolo III, le procedure per la Valutazione di Impatto Ambientale e, in particolare, ad elencare - ai commi 1 e 2 dell'art. 45-bis - i particolari tipi di progetti rispetto ai quali vige la competenza comunale ovvero risulta essere il Comune l'Autorità Competente alla gestione delle procedure ed all'adozione dei provvedimenti di VIA;

CONSIDERATO che, nel caso di procedure di VIA di competenza comunale e di VAS, l'Autorità competente, cioè il Comune, svolge un'istruttoria interdisciplinare tramite una struttura operativa individuata nell'ambito dei propri uffici la quale, ai sensi dell'art. 47 della L.R.T. n. 10/2010 e s.m.i.;

RAVVISATA la necessità di procedere all'individuazione di una struttura operativa comunale competente in materia di valutazioni ambientali per i progetti, privati o pubblici, soggetti a procedure di VIA di competenza comunale o VAS di supporto all'Autorità Competente;

VALUTATO che la Consulta per la Valorizzazione del Territorio è composta da un numero adeguato di professionalità tali da garantire il requisito della "competenza" richiesto nell'ambito delle valutazioni ambientali, assolvendo anche alle funzioni di supporto e consultive interdisciplinari richieste, essendo costituita da soggetti con competenza in materia ambientale-paesaggistica, di mobilità e urbanistica, nonché in grado di fornire un supporto

amministrativo;

RITENUTO, anche alla luce del fatto che è la Consulta per la Valorizzazione del Territorio è un organo consultivo già presente nella struttura organizzativa comunale, di poter integrare tra le funzioni della Consulta per la Valorizzazione del Territorio la funzione di Autorità Competente in materia di VIA e VAS;

VISTO che le funzioni della Consulta per la Valorizzazione del Territorio sono disciplinate al Titolo VII del REC;

VISTA la bozza di modifiche agli articoli 38, 39 e il nuovo articolo 41 bis allegati alla presente a formarne parte integrante e sostanziale quale Allegato A, proposta dal Dirigente dell'Area Valorizzazione e Sviluppo del Territorio e giudicate meritevoli di approvazione in quanto conformi alle esigenze dell'Amministrazione Comunale;

VISTO il D.Lgs. 267 del 18/08/2000 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 152/2006;

VISTE la LRT 65/2014, LRT 10/20210

VISTO il vigente statuto comunale;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

RITENUTO, infine, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del TUEL, per rendere celermente disponibile un utile strumento di valutazione ambientale dei progetti in essere e delle varianti ai piani in corso di analisi;

PROPONE

- 1 - Di approvare le premesse suesposte quale parte integrante e sostanziale;
- 2 - Di approvare le modifiche al REC agli articoli 38,39 e 41 bis come descritte nello stato modificato riportato nell'allegato A alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;
- 3 - Di dare mandato agli uffici comunali, secondo le rispettive competenze, di porre in essere tutti gli atti ed i comportamenti necessari per il raggiungimento degli obiettivi di cui ai punti precedenti;
- 4 - Di disporre la pubblicazione del presente atto nelle forme di legge;
- 5 - DI DICHIARARE, per le motivazioni espresse in narrativa, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 D.Lgs.267/2000.